Recovery Plan, Fipe: “Ristorazione vale 21 miliardi di spesa turistica”

fipe-ristorazione-60915414

“La nuova architettura del **Recovery Plan**, cristallizzata nelle linee di indirizzo diffuse dal Mef, prevede un **incremento dei fondi a sostegno del Turismo e della Cultura che passano da 3,1 a 8 miliardi di euro**. E questa è un’ottima notizia. Attenzione però a non dimenticarsi della **ristorazione**. Se così fosse, sarebbe un danno enorme, visto che questa con **21 miliardi di euro negli anni pre pandemia** rappresenta la seconda componente di spesa per i turisti e addirittura il servizio maggiormente apprezzato da parte degli stessi. Un’eccellenza assoluta che deve essere valorizzata soprattutto ora che il turismo necessita di un’azione di forte rilancio”.

Così **Fipe-Confcommercio**, la **Federazione Italiana dei Pubblici Esercizi** commenta la nuova bozza del **Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza**.

“Non dimentichiamoci – aggiunge Fipe – che uno degli obiettivi del Recovery Plan, così come disposto dall’Unione Europea, è quello di **aumentare del 10% l’occupazione in Italia**, oltre a promuovere la filiera agroalimentare e ridurre lo spreco di cibo. **La ristorazione dà lavoro ogni anno a 1,3 milioni di persone**, il 52% delle quali donne, e genera un **valore aggiunto pari a 46 miliardi di euro**. Un patrimonio da non disperdere ma, appunto, da valorizzare”.